

# **COMUNE DI RIMINI**

- Segreteria Generale -

## **DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. : 357 del 27/11/2018**

Oggetto : APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL COMUNE DI RIMINI. ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO AL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679/UE RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di Novembre, alle ore 11:40, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Assente
Lisi Gloria	Vice Sindaco	Assente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Pulini Massimo	Assessore	Assente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Assente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Presente

**Totale presenti n. 5 - Totale assenti n. 4**

Presiede Anna Montini nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Vice Segretario Generale Bellini Alessandro.

OGGETTO: Approvazione del Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali del Comune di Rimini. Adeguamento organizzativo al “Regolamento Europeo 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”.

#### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation)*;
- che dalla data di applicazione del GDPR risulta pertanto abrogata la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- in attuazione dell’art. 13 della Legge delega 25 ottobre 2017, n. 163 il Governo italiano, al fine di adeguare il quadro normativo nazionale in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del GDPR, ha adottato il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato sulla GURI del 4/9/2018 ed entrato in vigore il 19/9/2018;
- con tale decreto legislativo, che, in parte abroga e comunque modifica e novella profondamente il precedente decreto 196/2003, andando a costituire il nuovo “Codice Privacy”, si completa il quadro della disciplina normativa nella materia in oggetto;  
la disciplina nazionale integra quella europea e le disposizioni nazionali sono da ritenersi legittime in quanto e nella misura in cui:
  - rientrano nelle materie rimesse dal GDPR alla competenza del legislatore nazionale;
  - il loro contenuto sia conforme alle disposizioni del GDPR;
  - siano interpretate e applicate nel rispetto del Regolamento;
- la normativa italiana e quella europea costituiscono, dunque, un ordinamento giuridico unitario, integrato e complesso, retto dal principio di supremazia della normativa europea su quella nazionale;

CONSIDERATO che:

- il GDPR si configura quale normativa di più ampio respiro e con diversi profili innovativi rispetto al quadro normativo previgente e offre l’opportunità di ideare e sviluppare nuove politiche di gestione dei dati personali, utilizzando strategie organizzative e tecnologie orientate alla *data protection*;
- gli ambiti maggiormente innovativi riguardano:
  1. l’ampliamento dei diritti a favore degli interessati e l’approccio alla protezione dei dati basato sull’*accountability*, che, ai sensi delle previsioni del GDPR, può tradursi in termini di *responsabilità da comprovare* tramite evidenze atte a dimostrare le valutazioni, le scelte e le misure adottate a garanzia della protezione dei dati personali;

2. una diversa, impegnativa e complessa individuazione, con riguardo all'assetto organizzativo-gestionale dell'Ente, degli attori coinvolti nelle attività di trattamento dei dati personali, prevedendo un "modello organizzativo privacy" che costituisce presupposto fondamentale posto a garanzia dell'osservanza dei principi sulla protezione dei dati e sul rispetto degli obblighi di trasparenza e consente la puntuale definizione delle responsabilità correlate ai diversi ruoli assunti da ciascun soggetto coinvolto nelle attività di trattamento dei dati personali;

DATO ATTO che:

- attraverso il GDPR vengono ridisegnati in particolare, il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento e viene individuata la nuova figura del Responsabile della protezione dei dati (DPO o RPD);
- questi tre attori si pongono come soggetti chiave per l'attuazione delle disposizioni del GDPR;

RILEVATO che:

- il Comune di Rimini ha deciso di affidare a Lepida spa, società in house della Regione Emilia Romagna e degli enti locali della Regione (riuniti nella Community Network dell'Emilia Romagna), i servizi di supporto per gli adempimenti e gli adeguamenti derivanti dal Regolamento in questione (cfr. Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 17/05/2018 e determinazione dirigenziale n. 1215 del 21.05.2018) ed ha designato la stessa società quale Responsabile protezione dati o DPO;
- si rende necessario, per dare attuazione alle previsioni del GDPR, adottare la disciplina del nuovo modello organizzativo dell'Ente in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO, pertanto, in ottemperanza alle disposizioni del sopra citato Regolamento (UE) 2016/679, procedere all'approvazione del suddetto modello organizzativo privacy del Comune di Rimini, come risultante nell'allegato A, parte integrante, alla presente proposta deliberativa denominato "Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)", nel quale vengono declinati ruoli e compiti delle figure coinvolte nelle attività di trattamento dei dati personali;

VISTO il parere espresso dal Vice Segretario Generale Reggente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare il Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, del Comune di Rimini, All. A parte integrante del presente atto;
2. di demandare ai dirigenti competenti l'adozione delle misure tecnico-organizzative e gestionali derivanti dall'osservanza delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 e necessarie per il rispetto delle nuove norme, come individuate nel "Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali" approvato al punto 1 del dispositivo;
3. di trasmettere il presente atto al RPD (DPO) del Comune di Rimini, a Lepida Spa, nella sua qualità di Responsabile protezione dati, designato tramite provvedimento del Sindaco prot. n. 144921 del 22/5/2018;
4. di dare atto che è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
5. di dare atto che sul presente provvedimento è stata espressa la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**ASSESSORE ANZIANO**

Anna Montini

**VICE SEGRETARIO GENERALE**

Bellini Alessandro